



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 824

QUALI MISURE URGENTI INTENDE ADOTTARE LA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO PER ASSICURARE CHIAREZZA E LEGALITÀ RISPETTO ALL'EVENTO DISCOTECA ALL'APERTO SVOLTOSI IN CANSIGLIO (RETE NATURA 2000) IN UN PERIODO PARTICOLARMENTE DELICATO PER LA RIPRODUZIONE DEI CERVI?

presentata il 6 ottobre 2025 dal Consigliere Zanoni

Premesso che:

- domenica 28 settembre 2025, dal tardo pomeriggio, il Pian Cansiglio, come noto area di altissimo pregio naturalistico e tutelata dalla Rete Natura 2000, è stata sede di un evento con musica ad altissimo volume, con luci lampeggianti e fari puntati verso il cielo, nei pressi dell'ex Albergo San Marco e del Club House del Golf;
- l'evento di che trattasi ha richiesto l'intervento dei Carabinieri di Vittorio Veneto, Belluno e dei Carabinieri Forestali, che intorno alle ore 21.00 hanno disposto l'interruzione della musica e lo spegnimento delle luci.

Appreso che l'iniziativa ha sollevato le vive proteste di numerosi escursionisti e di associazioni ambientaliste di comprovata serietà e competenza (Ecoistituto Veneto Alex Langer, Mountain Wilderness Veneto, Comitato Parco Cansiglio), le quali hanno espresso sconcerto per l'accaduto e sollevato forti dubbi sulla regolarità delle autorizzazioni.

Considerato che la localizzazione dell'evento in area Rete Natura 2000 avrebbe dovuto essere preceduta da una specifica autorizzazione regionale comprensiva di una Valutazione di Incidenza (VIncA), al fine di scongiurare impatti negativi su habitat e specie. Risulta pertanto fondamentale chiarire se tali permessi siano stati rilasciati e, in caso affermativo, quali prescrizioni contenessero, tenuto conto, in tale contesto, che il periodo in cui si è svolto l'evento coincide con l'avvio della stagione del bramito dei cervi, una fase delicatissima e cruciale per la riproduzione di questi animali. La musica assordante, i fari e le luci lampeggianti rappresentano un disturbo acustico e luminoso di notevole entità, in palese contrasto con le esigenze di tutela della

fauna selvatica, come peraltro riconosciuto in altre aree naturali d'Italia dove sono previsti specifici divieti di accesso veicolare durante questo periodo.

Ritenuto che a parere del sottoscritto interrogante, l'accaduto evidenzia potenziali violazioni delle norme di tutela ambientale e faunistica e grave mancanza di trasparenza e legalità nella gestione del territorio del Cansiglio, patrimonio di tutta la comunità veneta. La gravità dei fatti richiede non solo l'applicazione di sanzioni ai singoli trasgressori, ma anche un'attenta valutazione circa il mantenimento di eventuali concessioni o autorizzazioni rilasciate a soggetti o aziende che si fossero resi complici o responsabili dell'accaduto.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere regionale

interroga l'Assessore regionale a Parchi e Aree protette

per sapere:

- 1) se è a conoscenza dell'ente che ha provveduto al rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento dell'evento in premessa, e se è stata effettuata una Valutazione di Incidenza (VIncA) come richiesto dalla normativa per le aree Rete Natura 2000, e con quali esiti e prescrizioni.
 - 2) quali sanzioni sono stati o saranno irrogate agli organizzatori e ai responsabili (anche società o aziende eventualmente coinvolte) dell'evento per il disturbo arrecato alla quiete pubblica, all'ambiente e alla fauna selvatica, in particolare ai cervi durante il bramito.
 - 3) se, in considerazione della gravità del danno ambientale arrecato, la Giunta Regionale intenda procedere al ritiro o alla revoca di eventuali concessioni, autorizzazioni o licenze o analoghi provvedimenti di rimozione dei limiti legali di cui siano eventualmente beneficiari i soggetti che hanno consentito o gestito la manifestazione.
 - 4) quali misure urgenti e straordinarie di controllo e prevenzione l'Assessore intende adottare per garantire l'effettiva tutela della Pian Cansiglio e della sua fauna selvatica, specialmente nel delicato periodo riproduttivo del bramito dei cervi, intensificando la sorveglianza e definendo protocolli più rigorosi per l'organizzazione di eventi in aree Rete Natura 2000.
 - 5) se l'Assessore è a conoscenza di regolamenti specifici in vigore in altre regioni o aree naturali protette che limitano l'accesso e l'inquinamento acustico/luminoso durante il bramito e se intende adottare analoghe misure anche in Cansiglio.
-